

Il 'valzer' delle Polizie municipali

CARLUINO SMO

Continua a far discutere la possibilità che i Comuni di Bagnara e Sant'Agata non usufruiscano più della Polizia municipale di Lugo, ma si aggregino a quella di Massa Lombarda e Conselice. Una prima riunione di verifica sull'eventuale cambio da parte dei due piccoli Comuni non sembra aver dato esito positivo. Tra l'altro occorre ricordare che la convenzione in atto tra Lugo, Bagnara e Sant'Agata scade il 31 gennaio 2005 ed è sufficiente il veto di una delle tre amministrazioni per bloccare il passaggio delle consegne. Cioè se Lugo decidesse di non interrompere la convenzione ora in vigore potrebbe farlo e il cambio non

avverrebbe. Ma, sottolinea l'assessore alla polizia municipale di Lugo, Secondo Valgimigli, «di veti non se ne parla assolutamente. I vigili urbani lughesi, qualora la convenzione venga portata avanti fino alla prevista scadenza, cercheranno semmai di venire incontro alle varie esigenze dei due piccoli Comuni. Il primo incontro è servito a chiarire alcuni punti dell'accordo in atto. Ci riuniremo ancora per valutare la situazione. In ogni caso mi sembra non vi siano questioni particolarmente spinose cui far fronte». Emilio Bianchi, sindaco di Bagnara, precisa che la prima riunione, «è stata più che altro il primo momento di confronto

per un'analisi completa della situazione attuale». Tornando all'ipotesi della separazione, non è chiaro se l'eventuale distacco da Lugo sia dovuto alle richieste di Sant'Agata e Bagnara nei confronti di Massa e Conselice o se l'input abbia seguito il percorso inverso. Comunque è certo che la proposta è stata avanzata e Marcello Paris, assessore alla polizia municipale di Massa Lombarda, sottolinea che un eventuale accordo tra i quattro Comuni favorirebbe la possibilità di usufruire di appositi finanziamenti regionali al centro di una legge ora allo studio. «Ma quel che più conta — ribadisce Paris — è che ci troviamo di fronte a quattro

realità medio piccole che hanno le stesse problematiche. Insieme potrebbero trovare soluzioni adeguate». Tra le ipotesi di cui si parla nei vari Comandi di Polizia municipale emerge anche quella di un accorpamento dei vigili urbani di Bagnara con quelli di Bagnacavallo, Fusignano e Cotignola, sotto la guida del comandante Roberto Faccani. In attesa di sviluppi della situazione, e senza escludere che della questione si occupi la Conferenza permanente dei sindaci, c'è una ulteriore possibilità, affiorata anche tempo addietro e che potrebbe tagliare la testa al toro: arrivare a un Comando unico di polizia municipale in tutto il comprensorio. Gianfranco Camerini



Sarebbe la Polizia municipale di Massa e Conselice ad accogliere quella di Bagnara e Sant'Agata

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA HA PARLATO DELL' AEROCUBO COL MINISTRO LUNARDI

La scuola riapre, ma non si sa dove

Per la prima volta da quando è deflagrata la 'bomba' dell'aeroclub di Lugo, e soprattutto della inspiegabile chiusura della scuola nazionale di volo per elicotteri, il ministro per le Infrastrutture e i Trasporti, Pietro Lunardi, avrebbe parlato della vicenda con il presidente della Provincia, Francesco Giangrandi. Il colloquio telefonico è durato alcuni minuti e il ministro avrebbe dato garanzie sulla riapertura della scuola, ma non si capisce in quale località. Cioè, a quanto si è appreso, il nome di Lugo non sarebbe emerso da fonti ministeriali. Una doccia fredda, se pensiamo che da Regione, Provincia e Comune (ma anche da numerosi parlamentari) sono state avanzate ripetute e forti sollecitazioni per non coinvolgere il centro didattico di Villa San Martino con eventuali problemi legati all'aeroclub, tuttora com-

missariato. Circola il timore, fra gli istruttori e gli allievi, che si continui sulla singolare logica del binomio Leoni-Corte, in base alla quale per 'punire' una persona colpevole di un reato si deve coinvolgere anche un parente stretto che nella vicenda non c'entra nulla. Una doccia fredda se pensiamo che distruggendo questo patrimonio, prima di vedere un paio di centri didattici operativi, come sostengono Leoni e Corte, ci vorrebbe almeno un anno. Intanto l'aeroclub lughese continua a pagare le polizze assicurative per la copertura degli elicotteri, anche se questi in pratica da Lugo stanno ammassando nell'hangar. Tuttavia sembra che il commissario straordinario Pinto abbia chiesto all'aeroclub d'Italia il rimborso di questi costi che gravano su un bilancio in pauroso deficit. E l'assemblea per

eleggere il nuovo consiglio direttivo e il presidente? «Io ritengo — ha detto ieri Pinto — che nella prossima settimana dovrei essere in grado di indicare una data per questo importante appuntamento. Comunque ribadisco che non ho nessuna intenzione di rimanere a Lugo un minuto più del tempo necessario. Fatta l'assemblea, avrò già la valigia pronta». Il commissario ha anche anticipato una novità sul ripristino (che compete all'Enac) del 'disciplinare': il documento che autorizza la manutenzione degli aerei, e ha annunciato di avere riassunto (ma a forfait) i sette dipendenti della scuola elicotteri fermi da circa tre mesi, tra cui il comandante Roberto Bassi. Curiosamente, alcuni piloti soci del club di Villa San Martino sono stati visti volare sull'aviosuperficie Aerdelta vicino a Bologna. Perché? Marco Tavasani

Presto al via i lavori di sistemazione già in programma

Piazza Martiri cambia

Si inizierà dal prato attorno alla Rocca

LUGO - Come preannunciato da tempo, prenderanno il via entro metà ottobre, i lavori di ristrutturazione di piazza Martiri, nel centro di Lugo, fra la Rocca e il Pavaglione. L'intervento sarà suddiviso in due fasi per consentire una interruzione dei lavori nel periodo a ridosso delle festività natalizie.

Si comincerà con l'ampliamento del prato verde attorno alla Rocca Estense, come memoria dell'antico fossato. La zona a prato, il cui perimetro è stato desunto dalla cartografia storica catastale di epoca napoleonica (1810) conservata all'Archivio di Stato di Roma, occuperà circa la metà della piazza che si estende fra la Rocca e il Pavaglione.

Una volta terminata questa prima parte, a ridosso delle festività natalizie, i lavori saranno sospesi.

La seconda fase dell'intervento, che prenderà il via nel mese di gennaio 2004, riguarderà la superficie restante di piazza Martiri dalla fine della zona verde ampliata al Pavaglione. In quest'area sarà ripristinata l'originale pavimentazione in ciottoli, intercalata da alcune guide in pietra naturale grigia Onsernone poste a ridosso del prato e in corrispondenza di ciascuno dei quattro "occhi" del Pavaglione.

La fine dei lavori della seconda fase è prevista per giugno-luglio 2004. Per consentire la realizzazione di questo intervento, gli ambulanti del mercato settimanale, che normalmente sono collocati in piazza Martiri, da mercoledì 8 ottobre si trasferiranno nel piazzale interno al Pavaglione (piazza Mazzini), dove, proprio a questo scopo, è stato effettuato di recente un intervento provvisorio di sistemazione della pavimentazione.

Durante le festività natalizie i lavori saranno sospesi

LUGO CARLUINO 5/10/03
Polizie municipali, attesi giri di 'valzer'

Si continua a parlare di una scissione dei vigili urbani di Bagnara e S.Agata da quelli di Lugo. Sono in corso incontri per verificare eventuali problemi riguardanti i piccoli Comuni

SERVIZIO A PAGINA VIII

CARLUINO SMO